

**TRIBUNALE DI POTENZA
SEZIONE CIVILE
UFFICIO PROCEDURE CONCURSUALI**

Liquidazione giudiziale n. 12/2023

AVVISO DI VENDITA TELEMATICA ASINCRONA

Curatore Fallimentare: dott. Vincenzo Piccolo
Via Irno n. 11 - Salerno - tel./fax 089 9307374
e-mail: lg12.2023potenza@pecliquidazionigiudiziali.it

Il Curatore della liquidazione giudiziale n. 12/2023 dichiarato con sentenza del 30.6.2023 dal Tribunale di Potenza è interessato a ricevere offerte irrevocabili e cauzionate di acquisto dei beni immobili di proprietà della ditta in liquidazione giudiziale, siti nel Comune di Tito (PZ), come previsto dal Programma di liquidazione ex art. 213 CCII, approvato il 19.12.2023.

AVVISA

che il giorno **25 settembre 2025** alle **ore 16,00** si svolgerà tentativo di vendita pubblica senza incanto, con **modalità telematica "asincrona con unico rilancio"** tramite la piattaforma www.astetelematiche.it, dei lotti di seguito descritti, e quindi all'esame delle offerte di acquisto ai sensi dell'art. 572 c.p.c., ovvero alla gara tra gli offerenti - se presentate in misura superiore ad una, ai sensi dell'art. 573 c.p.c., dell'immobile descritto di seguito,

Il Curatore della Liquidazione giudiziale rende noto che in data 10 giugno 2025 è stata depositata offerta irrevocabile d'acquisto per il

Lotto n. 1 al prezzo complessivo di € 10.000,00

Lotto n. 2 al prezzo complessivo di € 1.500,00

Lotto n. 4 al prezzo complessivo di € 500,00

oltre imposte e spese. L'offerente irrevocabile è ammesso alla gara con le modalità prescritte nel presente bando. Con modifica del Programma di Liquidazione le offerte irrevocabili inferiori al prezzo dell'ultima gara sono state ritenute convenienti per la procedura.

DESCRIZIONE DEI LOTTI

(come da relazione tecnica in atti)

Lotto n. 01:

Deposito ubicato a Tito (PZ), in Via Fontana Camillo, snc, in Catasto al foglio 6, particelle 572, Sub 1, Piano S1, cat. C/2, Classe 3, Consistenza 112 mq, intestato a XXXXXXXXXXXX per la Quota di Proprietà (1/1);

Terreno ubicato a Tito (PZ), in Via Fontana Camillo, snc, in Catasto al foglio 6,

particella 571, Classe U, ha 00.01.65, intestato a XXXXXXXXXXXXXXXX per la Quota di Proprietà (1/1).

Confina a nord con la p.lla 352, a sud con la p.lla 382, ad est con Via Fontana Camillo, ad ovest con la p.lla 353.

Il **deposito** è ubicato nel Comune di Tito (PZ), in Via Fontana Camillo, snc, realizzato in cemento armato con copertura piana disposto su di un unico livello. All'immobile si accede tramite un cancello scorrevole in ferro che da su via Fontana Camillo. All'interno del deposito si accede tramite un portone con apertura verso l'esterno realizzato in materiale coibentato, ed un portone con apertura verso l'interno realizzato in alluminio con vetro camera. All'interno è composto da tre ambienti ed un piccolo bagno di servizio, presenta un'altezza interna di 2,30 m. Il deposito è dotato di impianto elettrico, le porte interne sono in legno, i pavimenti interni sono realizzati con mattonelle in gress e presenta tinteggiatura interna delle pareti. Il deposito non si trova in buono stato di manutenzione, pertanto necessita di una serie di interventi di manutenzione. Il deposito allo stato attuale è utilizzato come deposito

Il **terreno** è ubicato nel Comune di Tito (PZ), in Via Fontana Camillo, snc, in una zona residenziale. Al terreno si accede tramite un cancello scorrevole in ferro che da su via Fontana Camillo, ed è ad uso esclusivo del deposito identificato in catasto al foglio 6, p.lla 572, posto al suo interno. Il terreno è recintato lungo i lati sud ed est mediante un muretto in c.a. sormontato da una ringhiera in ferro, mentre lungo il lato nord ed il lato ovest è presente un muro in c.a. che lo divide dai lotti adiacenti. Il terreno risulta essere pianeggiante, con una buona struttura e tessitura, ed un andamento pressoché regolare.

Il **deposito** è stato edificato mediante Permesso di Costruire in Sanatoria n. 708/2008 e successiva Variante autorizzata con Permesso di Costruire n. 859/2009 rilasciate dal Comune di Tito. Il Deposito ed il Terreno ricade secondo il P.R.G. del Comune di Tito in area destinata a Zona Extraurbana a normativa differenziata a prevalenza agricola (Area Distretto DUP C1).

Possesso: il deposito ed il terreno sono occupati da terzi *sine titolo*.

Prezzo base Lotto n. 01: € 10.000,00 (diecimila//00)

Lotto n. 02:

Lastrico solare ubicato a Tito (PZ), in Via Fontana Camillo, snc, in Catasto al foglio 6, particelle 572, Sub 2, Piano T, cat. F/5, consistenza 127 mq intestato a XXXXXX XXXXXXXX per la Quota di Proprietà (1/1).

Confina a nord con la p.lla 352, a sud ed est con la p.lla 571, ad ovest con la p.lla 353. Il **lastrico solare** è ubicato nel Comune di Tito (PZ), in Via Fontana Camillo, snc, nello stato di fatto è la copertura piana del deposito indicato in catasto al foglio 6,

particella 572, sub. 1 (primo lotto). Al Lastrico Solare si accede tramite un cancello scorrevole in ferro che da su via Fontana Camillo, ed è al servizio dell'abitazione indicata in catasto al foglio 6 p.lle 351- 352. Sul Lastrico Solare è stato realizzato un giardino, e lungo il perimetro è recintato da un muretto in c.a. sormontato da una ringhiera metallica.

Il **lastrico solare** è stato edificato mediante Permesso di Costruire in Sanatoria n. 708/2008 e successiva Variante autorizzata con Permesso di Costruire n. 859/2009 rilasciate dal Comune di Tito.

Il **lastrico solare** ricade secondo il P.R.G. del Comune di Tito in area destinata a Zona Extraurbana a normativa differenziata a prevalenza agricola (Area Distretto DUP C1).

Possesso: il lastrico solare è occupato da terzi *sine titolo*.

Prezzo base Lotto n. 02: € 1.500,00 (millecinquecento//00)

Lotto n. 04:

Terreno (Area relitta) ubicato a Tito (PZ), in Via Macchia, snc, in Catasto al foglio 5, particella 579, Classe 3, ha 00.02.53, intestato a XXXXXXXXXXXXXXXX per la Quota di Proprietà (1/1).

Confina a nord ed ovest con la Via Macchia, a sud ed est con la p.la 741.

Il **terreno** è ubicato nel Comune di Tito (PZ), alla Via Macchia, posta lungo la strada di accesso privata, in una zona di tipo residenziale. Il terreno presenta una pendenza verso sud- est, con una buona struttura e tessitura. Il terreno risulta un'area relitta e pertanto non edificabile in quanto lo stesso terreno è stato asservito (La volumetria disponibile è stata utilizzata totalmente) precedentemente.

Allo stato attuale il terreno nel suo complesso non presenta manufatti e/o colture varie, e ricade, secondo l'attuale P.R.G. del Comune di Tito in area destinata a Zona Extraurbana a normativa differenziata a prevalenza agricola (Area DUP C1) risultando a tutti gli effetti un terreno edificabile.

Il **terreno** ricade secondo il P.R.G. del Comune di Tito in area destinata a Zona Extraurbana a normativa differenziata a prevalenza agricola (Area Distretto DUP C1).

Possesso: il terreno è nella disponibilità della curatela.

Prezzo base Lotto n. 04: € 500,00 (cinquecento//00)

I lotti sopra descritti vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, così come identificati e descritti dall'esperto Arch. Canio Romaniello nella relazione depositata in data 13.2.2024, a cui ci si riporta integralmente, con ogni

eventuale servitù attiva e passiva inerente e quote condominiali relative, pubblicata sui siti internet www.astegiudiziarie.it e www.astetelematiche.it.

La vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dall'eventuale necessità di adeguamento degli impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, avendo tenuto conto di ciò nella valutazione dei beni.

L'aggiudicatario, in ogni caso, si fa carico delle spese e degli oneri per la liberazione del cespite oggetto di trasferimento.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE PER LA VENDITA TELEMATICA ASINCRONA

Il gestore della vendita telematica è la società **Astegiudiziarie Inlinea S.p.A.**

Il portale del gestore della vendita telematica è il sito: www.astetelematiche.it.

Ciascun offerente, tranne il debitore, è ammesso a formulare offerte per l'acquisto personalmente o a mezzo di procuratore legale, anche a norma dell'art. 579, comma 3, c.p.c. (il procuratore legale dovrà, in ogni caso, essere munito di mandato speciale risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata, non essendo sufficiente l'ordinario mandato alle liti; nell'ipotesi di cui al citato art. 579, comma 3, il mandato speciale risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata dovrà essere depositato contestualmente alla dichiarazione del nominativo della persona, da effettuarsi nel termine di cui all'art. 583, comma 1, c.p.c.), presentando, esclusivamente con **modalità telematica** tramite **il modulo web "Offerta Telematica"** (o trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata come di seguito indicata) fornito dal Ministero della Giustizia (a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale www.astetelematiche.it), una dichiarazione sottoscritta digitalmente, in regola con il bollo dovuto per la legge con modalità telematica (pst.giustizia.it), contenente, **a pena di inefficacia**:

- a) i dati identificativi dell'offerente (nome, cognome, stato civile, data di nascita, residenza, l'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzato per trasmettere l'offerta; in caso di comunione legale dei beni, occorrerà indicare le generalità del coniuge non offerente ed allegare copia di un valido documento di riconoscimento, al fine di poter trasferire ad entrambi, pro quota, il bene, in caso di aggiudicazione);
- b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- d) il numero o altro dato identificativo del lotto per il quale l'offerta è formulata;

- e) la descrizione del bene;
- f) l'indicazione del referente della procedura;
- g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- h) il prezzo offerto e il termine del relativo pagamento;
- i) l'importo versato a titolo di cauzione;
- l) la data, l'orario, il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione e il numero di iban del conto dal quale è pervenuto il versamento;
- m) il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l;
- n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui all'art. 12, comma 4, D.M. 26 febbraio 2015, n. 32 o, in alternativa, quello di cui all'art. 12, comma 5, D.M. 26 febbraio 2015, n. 32 utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento.

Detta dichiarazione deve, altresì, contenere:

- o) l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal presente regolamento;
- p) l'espressa **dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima**;
- q) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali;
- r) copia del bonifico bancario effettuato per il versamento della cauzione;
- s) copia di valido documento di identità dell'offerente, corredato, se necessario, da valida documentazione comprovante i poteri o la legittimazione (ad es. procura speciale o certificato camerale, delibera assembleare) nel caso di offerta presentata da società o da altra persona giuridica; l'offerta, nel caso di presentazione da parte di un minorenni, dovrà essere sottoscritta dai genitori, previa **autorizzazione del giudice tutelare**, da allegare in copia attestandone la conformità (la medesima dovrà essere prodotta in copia conforme a seguito dell'aggiudica agli atti del fascicolo delle esecuzioni) e copia di un valido documento di riconoscimento del minore; in caso di dichiarazione presentata congiuntamente da più soggetti, deve essere indicato colui che abbia l'esclusiva facoltà di formulare eventuali offerte in aumento (alla dichiarazione va allegata copia dell'autorizzazione sottoscritta dagli altri offerenti ed autenticata dal Cancelliere, o da altro pubblico ufficiale, per la partecipazione alla vendita); in nessun caso sarà possibile trasferire l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta;
- t) ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta;
- u) nell'ipotesi di acquisto a titolo personale da parte di un coniuge in regime di comunione dei beni, oltre alla dichiarazione di quest'ultimo, ex art. 179, comma 1, lett. f, cod. civ., la dichiarazione, autenticata dal Cancelliere, o da altro pubblico ufficiale, del coniuge non acquirente di cui al secondo comma della medesima disposizione normativa.

In via alternativa l'offerta: **a)** l'offerta sia sottoscritta con firma digitale e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata oppure **b)** sia direttamente trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13, comma 3 del D.M. n. 32 del 2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell'offerta a

condizione che: l'invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all'art. 6, comma 4 del D.P.R. n. 68 del 2005; il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente (fermo restando che tale seconda modalità di sottoscrizione e trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32 del 2015); l'offerta ed i relativi documenti allegati siano inviati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, con la precisazione che: a) l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia; b) l'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica (segnatamente, tramite bonifico bancario o carta di credito), fermo restando che il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo).

Esclusivamente nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia comunicati al gestore della vendita telematica dal responsabile per i sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. n. 32 del 2015, l'offerta sia formulata mediante invio a casella di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata del delegato alla vendita (v.piccolo@pec.commercialistisalerno.it); nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia non programmati o non comunicati ai sensi dell'art. 15, primo comma, D.M. n. 32 del 2015, l'offerta si intende depositata nel momento in cui venga generata la ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta elettronica certificata del mittente e, in tale eventualità, previa documentazione a cura dell'offerente della tempestiva presentazione dell'offerta, il gestore della vendita è tenuto a permettere la partecipazione dell'offerente alle operazioni di vendita.

L'offerta è irrevocabile, salvo che siano decorsi centoventi giorni dalla sua presentazione e la stessa non sia stata accolta.

L'offerta non è efficace: 1) se perviene oltre il termine innanzi stabilito; 2) se è inferiore di oltre un quarto al prezzo determinato a norma dell'art. 568 c.p.c. e sopra riportato; 3) se l'offerente non presta cauzione a mezzo bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura espropriativa in misura non inferiore al decimo del prezzo offerto; 4) se il bonifico previsto per la cauzione non perviene sul conto corrente *ut supra* indicato nel tempo utile da consentire l'accredito nel giorno fissato per la verifica di ammissibilità dell'offerta.

Le offerte d'acquisto dovranno essere presentate, unitamente agli allegati, entro le ore 12,00 del giorno precedente a quello fissato per la vendita.

L'offerta deve essere formulata esclusivamente con modalità telematiche tramite il **modulo web "Offerta Telematica"** fornito dal Ministero della Giustizia secondo le indicazioni riportate nel "Manuale Utente" pubblicato sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia. Il file criptato in formato zip.p7m, contenente l'offerta integrale e gli allegati all'offerta, ricevuto al termine del processo di

compilazione dell'offerta, dovrà essere inviato all'indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia ***offertaapvp.dgsia@giustiziacert.it***. L'offerta, a pena d'inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015 o in alternativa trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32 del 2015.

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari al decimo del prezzo offerto, esclusivamente tramite bonifico bancario irrevocabile sul conto corrente n. 1002876 intestato alla Liquidazione Giudiziale n. 12/2023 - IBAN IT 27 G 0542 41520 0000001002876 acceso presso la BdM Banca Spa - filiale di Salerno.

Il bonifico dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro le quarantotto ore precedenti le operazioni di vendita, ovvero nel tempo utile da consentire l'accredito per le determinazioni sull'ammissibilità dell'offerta; pertanto, qualora nel giorno fissato per la verifica di ammissibilità delle offerte, il sottoscritto curatore non riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente di cui innanzi, l'offerta stessa sarà dichiarata inammissibile).

In caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito agli offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

VERIFICA DI AMMISSIBILITA' E DELIBERAZIONE SULLE OFFERTE

Le buste saranno aperte, tramite il portale del gestore della vendita telematica, rubricato all'indirizzo **<http://www.astetelematiche.it>**, all'adunanza fissata per l'esame delle offerte; la partecipazione degli offerenti, ove comparsi, ha luogo tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute (almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni) con comunicazione effettuata alla casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta; nel caso di mancata comparizione dell'offerente o degli offerenti l'aggiudicazione sarà comunque disposta, fatta salva l'applicazione delle previsioni di cui all'art. 572, commi 2 e 3, c.p.c.;

in caso di più offerte valide, si procederà a gara sull'offerta più alta secondo il sistema dell'unica offerta segreta con modalità asincrona, fatta salva l'applicazione dell'art. 573, commi 2 e 4, c.p.c.;

al termine dei controlli da parte del curatore **avrà inizio la gara**, per le offerte valide, previa ricezione di un avviso **di inizio gara** (il quale verrà visualizzato all'interno dell'area dedicata per lo svolgimento delle operazioni di vendita sul portale del gestore della vendita telematica) e avrà una durata di **trenta minuti** durante i quali ogni offerente potrà presentare un'unica offerta segreta in cui paleserà la cifra massima per cui intende conseguire l'aggiudicazione del cespite staggito;

allo scadere del termine il curatore provvederà a visionare le offerte segrete e dichiarerà aggiudicatario il partecipante che ha offerto la cifra più alta; sono valide, ai fini dell'aggiudicazione, anche le cifre decimali.

L'aggiudicatario dovrà versare il saldo del prezzo (detratta dunque dal prezzo di aggiudicazione la cauzione di cui sopra), nel termine perentorio di **centoventi giorni** dalla data di aggiudicazione (ovvero entro il più breve termine indicato dall'aggiudicatario nell'offerta presentata) mediante bonifico bancario da effettuarsi sul conto corrente n. 1002876 intestato alla Liquidazione Giudiziale n. 12/2023 - IBAN IT 27 G 0542 41520 0000001002876 acceso presso la BdM Banca Spa - filiale di Salerno.

Il mancato versamento del prezzo, nel termine innanzi indicato, comporterà la decadenza dell'aggiudicatario e la perdita della cauzione. Se il prezzo ricavato dalla nuova vendita, unito all'importo della precedente cauzione acquisita, è inferiore a quello del precedente incanto, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza, a norma dell'art. 587 comma 2° c.p.c.

CONDIZIONI GENERALI DELLA VENDITA

In ogni caso, gli effetti contrattuali (inclusi quelli traslativi) si produrranno solo al momento della stipula dell'atto di compravendita avanti il notaio indicato dal Curatore.

Il trasferimento dei beni avverrà successivamente al versamento del saldo prezzo che dovrà avvenire entro 120 giorni dall'aggiudica, con la stipula di atto notarile, che avverrà entro 60 giorni dalla definitiva aggiudicazione.

Le imposte di legge e tutte le spese relative alla vendita, al passaggio di proprietà, al compenso al notaio che redigerà l'atto, nonché le spese di cancellazione di iscrizioni e trascrizioni nei registri immobiliari ecc., nonché le spese per la liberazione dell'immobile, saranno a carico dell'acquirente.

Il presente avviso sarà pubblicato sul **portale delle vendite pubbliche** (<https://pvp.giustizia.it/pvp/>), almeno 50 (cinquanta) giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è pubblicato, almeno 45 (quarantacinque) giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte, sul sito www.astegiudiziarie.it. Sul sito www.astegiudiziarie.it è pubblicata, altresì, la perizia di stima redatta ai sensi dell'art. 568 c.p.c. e 173 bis disp. att. c.p.c.

I partecipanti alle aste potranno ottenere mutui a tassi e condizioni economiche prestabiliti da ogni singola banca aderente protocollo "ABI" per la concessione di mutui agli aggiudicatari, il cui elenco è consultabile presso lo studio del delegato o sul sito internet dell'ABI. Si invita a contattare direttamente le sedi delle agenzie o filiali incaricate dalle banche stesse, sempre presso lo studio del curatore o sul sito internet dell'ABI.

Le visite dell'immobile oggetto di gara verranno effettuate, previo appuntamento, tra il settimo ed il quindicesimo giorno dalla ricezione della richiesta (la quale deve pervenire tramite l'apposito modulo previsto sul sito rubricato all'indirizzo <https://pvp.giustizia.it/pvp> o in alternativa tramite l'indirizzo mail v.piccolo@commercialistisalerno.it) dal curatore, dott. Vincenzo Piccolo. Per supporto tecnico

durante le fasi di registrazione, di iscrizione alla vendita telematica e di partecipazione, è inoltre possibile ricevere assistenza, contattando Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. ai seguenti recapiti:

- centralino: 0586/20141
- email: assistenza@astetelematiche.it

I recapiti sopra indicati sono attivi dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e dalle ore 15:00 alle ore 17:00.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al curatore Dott. Vincenzo Piccolo con studio in Salerno alla via Irno n. 11 tel. 089 9307374 e-mail v.piccolo@commercialistisalerno.it.

Salerno, 11 giugno 2025

Dott. Vincenzo Piccolo

